

CASO 7

Fusione per incorporazione inversa con disavanzo

A = incorporanda
B = incorporante

A possiede il 100% di B

Dott. Massimo Bugatti - 22.10.2013

STATO PATRIMONIALE A

ATTIVITA' VARIE	65	PASSIVITA'		30
Partecipazione 100% in B	35	PATRIMONIO NETTO		
		- capitale sociale	20	
		- riserve	45	
		- utile esercizio in corso	5	70
	100			100

STATO PATRIMONIALE B

ATTIVITA'	60	PASSIVITA'		40
		PATRIMONIO NETTO		
		- capitale sociale	15	
		- riserve	4	
		- utile esercizio in corso	1	20
				60

Patrimonio netto post fusione	
- capitale sociale B 15	15
- riserve B	4
- 20 (capitale sociale A) + 45 (riserve A) – 35 (valore carico in A della partecipazione in B))	30
- utile esercizio in corso 5 + 1	6
	55

Sussiste tuttavia il seguente disavanzo di fusione implicito:	
- valore carico in A della partecipazione in B	35
- patrimonio netto contabile di B escluso l'utile dell'esercizio in corso	(19)
disavanzo di fusione	16

- Il disavanzo implicito di fusione, se vi è capienza, viene attribuito a rivalutazione di beni di B (articolo 2504-bis, quarto comma c.c.) ed il patrimonio netto dopo la fusione sale a $55 + 16 = 71$

- Nella rivalutazione si deve tenere conto delle imposte differite sulla rivalutazione stessa, la quale quindi genera:

- rivalutazione beni B 23,32

- Imposte differite

(27,50% ires + 3,90% irap = 31,40%) (7,32)

Effetto netto 16,00